

Schede relative all'intervento sui "Tre Giorni di Buio"

Questo è un argomento un po' delicato da esporre, perché si basa su correlazioni religiose poco digeribili da certi fondamentalisti vissuti solo all'ombra della catechesi, ignorando molti significati biblici metaforici. Che piaccia o no, il Cristo, il Sole e il Chakra del Plesso Solare hanno tutti in comune il valore 666 (inteso come $6+6+6=18$, cioè "Vita") e s'identificano a vicenda. I Tre Giorni di Buio, inoltre, non rappresentano solo un totale rinnovamento, ma anche quello che è stato definito il "Giudizio Universale", per cui è bene tenere presente le poche righe riportate in proposito nella penultima scheda.

Premessa sul Sole/Cristo

Qualcuno non me ne voglia, se sono state fatte delle sovrapposizioni. Mi limito a riportare fatti storici documentati.

Cristo ha soppiantato il Sole appena 1693 anni fa, a partire dai governatorati romani di Siria ed Egitto, sotto l'imperatore Teodosio. Le celebrazioni del rito della nascita del Sole (il "*Natale del Sole infante*", più tardi "*Dies Natalis Solis Invicti*", Natale del Sole invitto), infatti, avvenivano il 25 dicembre, con particolare solennità in Siria ed Egitto, province romane, ove tale culto era radicato da secoli. Il rito prevedeva che i celebranti, ritirati in appositi santuari, ne uscissero a mezzanotte annunciando che **la Vergine aveva partorito il Sole, raffigurato nelle sembianze di un infante.**

Mitrà sarebbe nato da una vergine in una grotta del monte Ararat (monte degli ariani) circa 2000 anni prima di Cristo. La sua nascita è fatta risalire al terzo giorno dopo il solstizio d'inverno, simboleggiante il giorno della sua morte e tre giorni dopo avveniva la sua resurrezione. Secondo gli antichi calcoli il solstizio invernale cadeva il 22 dicembre, quindi dopo 3 giorni era il "Natale del Sole Invitto", il 25 dicembre. Il tema della nascita delle divinità da vergini è presente in moltissime religioni antiche (come, per esempio, l'egizio Horus/Ra/Aton/Serapide, con tanto di padre terreno: "Seb" dal quale sarebbe derivato "Giuseppe" per i cristiani). In alcune culture il calendario cominciava originariamente nella costellazione della Vergine, pertanto il sole sarebbe "nato da una Vergine". Altri racconti iranici vogliono che il dio sia nato da Aradvī Sura Anahita, che tradotto dalla lingua iranica significa "Aradvī la Maestosa e Immacolata", che avrebbe generato Mitrà per partenogenesi».

Cristo, come in precedenza Apollo e Mitrà (il Fuoco), occupa anch'egli il posto del Sole (pure l'imperatore Adriano osservò: «**Il Dio dei cristiani era Serapide** - ovvero il Sole - e i devoti di Serapide erano quelli che si dicevano vescovi dei cristiani». **Molti cristiani, infatti, adoravano il Sole e tale culto perdurava ancora nel V secolo.** Lo riferisce il papa stesso, Leone I, in "*Sermoni 27,4*" con toni allarmati).

Nel **Mathnawi Rumi** il riferimento è esplicito: «**Dio è il Sole ...**» [Jalal-ud-Din Rumi, Mathnawi, libro IV, versetto 2111]).

Dal "**Nuovo Dizionario Scientifico e Curioso**" - Tomo nono - del 1750 - alla voce "Sole": «**Il Sole è stato chiamato dagli antichi Fenici El**, nome Ebreo che significa forte, e ch'era uno di quelli del vero Dio: veggasi Servio sopra l'Eneide. Da questo i Greci fecero *Helios*, ed i Latini *Sol*, cangiando come in altri nomi lo spirito aspro. I Pamfili e i Cretesi lo chiamarono *Abelion*, ovvero *Abellio*, gli Assiri *Adad*, i Fenici e gli Arabi *Adon*, ovvero *Adonis* parola Ebraica che significa Signore, i Sefarriti *Adramelec*, ovvero *Anamelec*, gli Ammoniti *Moloc*. Secondo alcuni eruditi l'*Amano*, ovvero *Amendrato* dei Persiani era il Sole; i Cirenei lo chiamavano *Ammon* dall'Ebreo *bbma*, cioè calore; i Greci e i Romani *Apollo*; gli Etiopi *Assabin*; i Fenici e Siri col nome generale di *Baal*, Signore; i Moabiti e i Madianiti *Baal-pegor*, ovvero *Fegor*; gli Accaroniti *Beel-zebub*, gli Assiri e i Caldei *Bel*, o *Belo*; i Moabiti *Cbamos*, ovvero *Cbemos*, gli Arabi *Disare*, o *Dusare*; quelli di Emessa *Elagabalo*, i Persiani *Carpoforo*, ovvero *Frugifero*, i Fenici pure lo dissero *Gingras*, ch'era un nome di *Adonide*, i Greci *Bacco*, e *Jacco*, i Persiani ancora *Mitrà* ovvero il Fuoco, i Caldei *Moloc Bello*, i Moabiti *Nebo*, o *Nabo*, ch'era lo stesso che il *Cbamos* di sopra, gli Egizi *Oro* e *Osiride*, i Luciani *Panteo*, i Misi *Fanace*, i Greci e i Latini *Febo*, i Romani *Priapo*, *Sabarso* e *Giove Sebasio*, i Contadini Romani *Silvano*, ovvero *Marte Silvano*, molti altri *Teutate* e *Tireo*».

Scheda realizzata unicamente per l'Evento. Oltre i chiari riferimenti storici, sono riportati tutti i nomi che hanno identificato il Sole presso le antiche popolazioni, con curiose particolarità.

Daniele 12,10

Daniele 12,10: *Eligentur et dealbabuntur, et quasi ignis probabuntur multi: et impie agent impii, neque intelligent omnes impii, porro docti intelligent.* (Molti saranno eletti e imbiancati e purgati quasi col fuoco: e gli empi opereranno empicamente e nessuno degli empi capirà, **ma gli scienziati capiranno** [traduzione della Volgata fatta dal Martini 1778]). **Questo significa che i tre giorni di buio sono calcolabili.**

... va ricordato che in ebraico antico **la costellazione della Vergine era chiamata "Casa del pane" ovvero Bethlem** (Betlemme). Non a caso l'evangelista Matteo fa nascere il Sole/Cristo a Betlemme in una "Casa". Cioè: **la Casa astrologica della Vergine.** (Matteo 2,1-11).

Tratto da: "La Congiura dei Satanisti" <https://extrapedia.org/db/la-congiura-dei-satanisti>

In Daniele Cap. 12,1-13 si parla molto chiaramente sia della fine dei tempi, sia dei Tre Giorni di Buio.

Ammasso del Presepe, Mangiatoia, M44

La presunta nascita citata dall'evangelista Luca (profondamente influenzata dal patrimonio culturale pagano, ove trova un illustre precedente leggendario nella nascita di Apollo): «[...] **lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio (2,7)**» fa riferimento a quella porzione di cielo che Plinio il Vecchio definì "il Presepe" (chiamato astronomicamente anche: la Greppia, o **la Mangiatoia**. Sigla: **M44**): «[...] **sunt in signa Cancri duae stellae parvae, aselli appellatae, exiguum inter illa spatium ... nubecula quam praesepe appellant**» (cioè: [...] **si trovano nel segno del Cancro due piccole stelle, chiamate asini [o asinelli], separate da un piccolo spazio nel quale si scorge una nebulosa chiamata presepe**).

«È forse per questa ragione che, nel 2012, nel suo libro sull'infanzia di Gesù, papa Benedetto XVI ebbe il buon senso di ammettere che nel presepe non c'erano né un bue, né un asino».

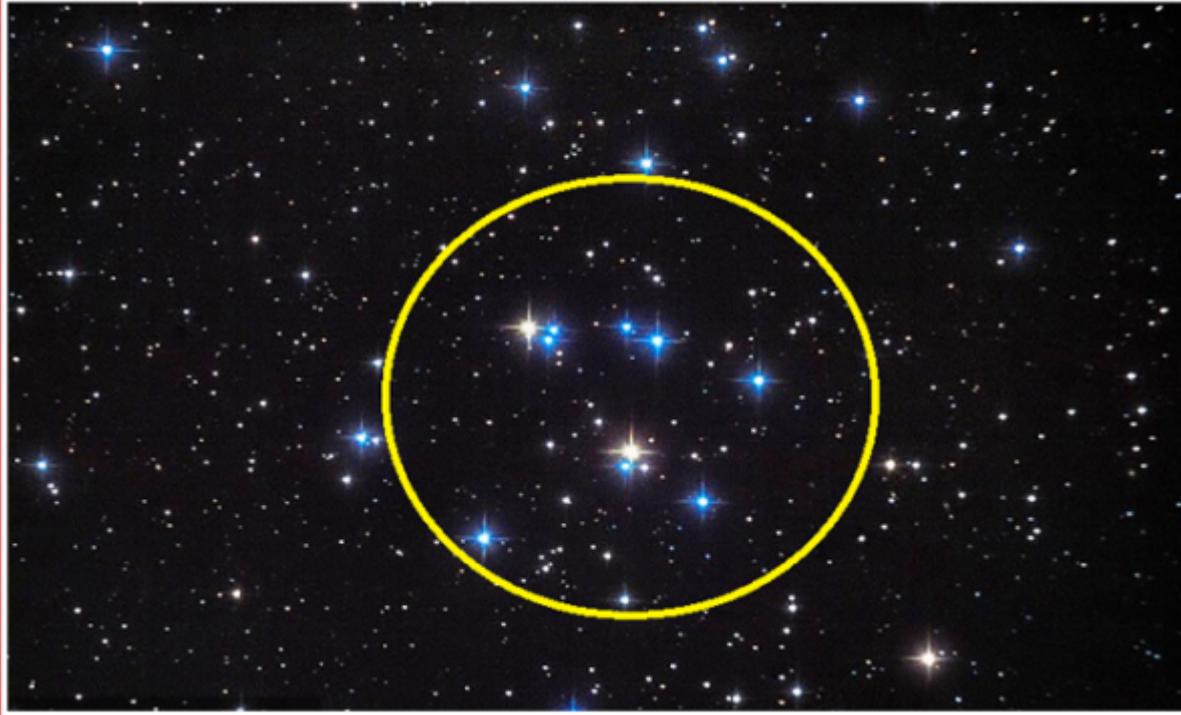
Da notare, inoltre che, nello stesso capitolo, Luca menziona un **trasferimento di Giuseppe e Maria da Nazareth a Betlemme** per farsi censire (censimento di tutti gli ebrei voluto da Quirino per fini fiscali, che doveva essere fatto nel luogo di residenza abituale, dove il censito possedeva il patrimonio, o svolgeva la sua attività). **Questo pone l'accento sul fatto che il riferimento sia di tutt'altra natura poiché Nazareth non esisteva ancora a quei tempi.** Così come confermato dai documenti storici e dai ritrovamenti archeologici: «Nel 1962 un'equipe di archeologi israeliani guidati dal professor Avi-Yonah dell'Università di Gerusalemme rinvenne nei pressi dell'antica Cesarea Marittima una lapide di marmo grigio che citava la località di Nazareth, datandola al III secolo d.C.»

Ancora: «**Nazareth non è menzionata in fonti ebraiche prima del III secolo d.C.**». Lo stesso Giuseppe Flavio, attorno al 55-70 d.C., fece una descrizione topografica dettagliata di tutta la Galilea, riportando ogni minimo dettaglio, ma non accennò mai a un luogo chiamato Nazareth.

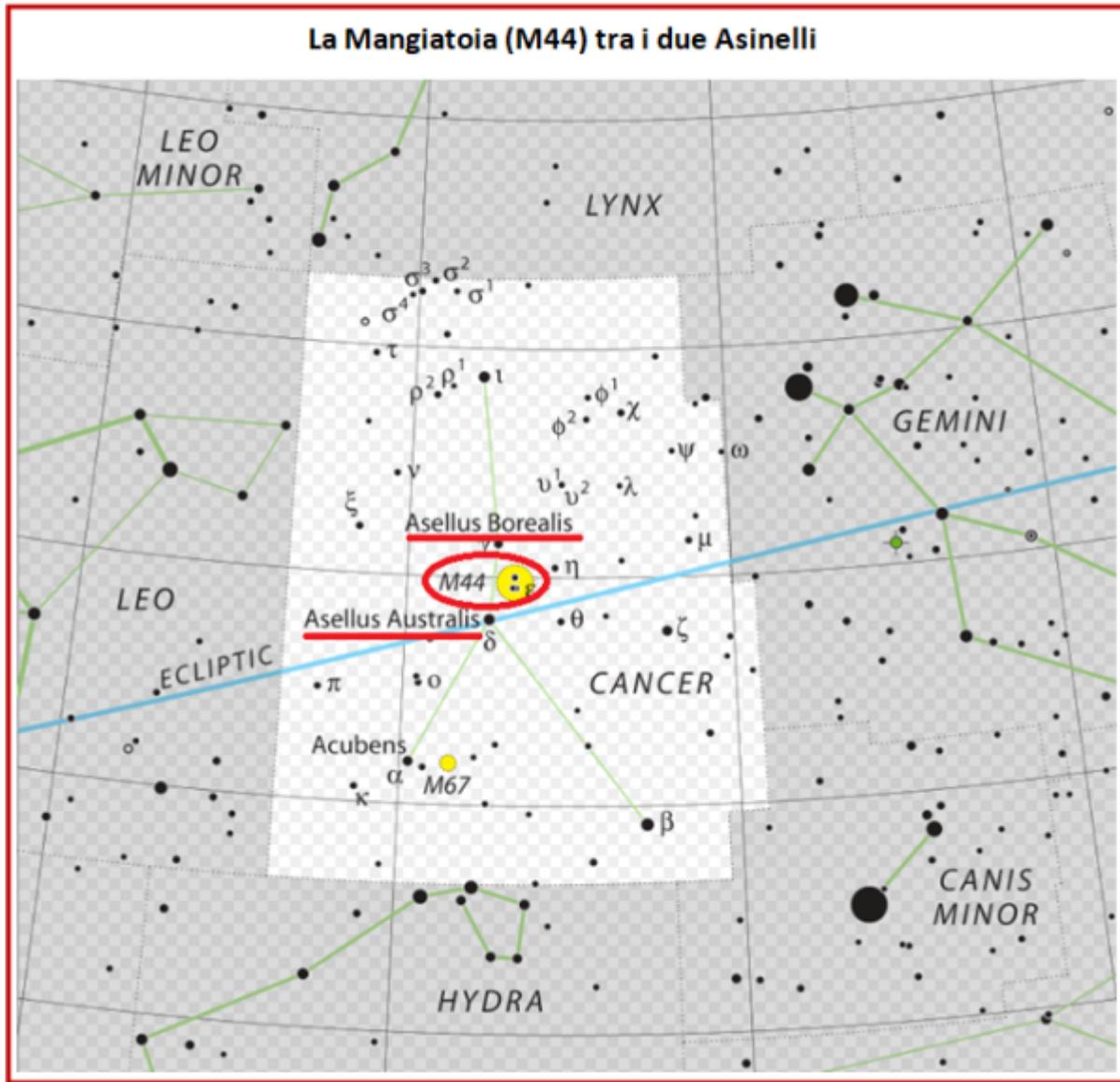
Tratto da: "La Congiura dei Satanisti" <https://extrapedia.org/db/la-congiura-dei-satanisti>

La scheda si commenta da sé.

Ammasso del Presepe



 Fonte INAF: Valeriano Antonini.



Fonte Google.

Calcolo dei "Tre Giorni di Buio" (Anteprima)

Come accade per Wega (o Vega) e Altair, i Tre Giorni di Buio si verificano puntualmente ogni anno alla stessa data: **11-12-13 settembre** e questo è stato verificato con un programma di archeoastronomia andando a ritroso nel tempo fino all'anno 10 a.C.

È indubbio che ci sia una strettissima e diretta correlazione tra il Sole/Cristo posto nella Mangiatoia (M44) e le tre stelle della cintura di Orione: Mintaka, Alnilam e Alnitak, cioè i "Tre Re" (Magi = astronomi), così definite dagli antichi egizi e trasposte nelle tre mastodontiche piramidi di Giza: Micerino, Chefren e Cheope. Cultura che trova riscontri anche in Arizona, con le tre "Mesas" degli indiani Hopi.



Gli Hopi possono essersi stabiliti sulle tre Mesas principali in Arizona perché volevano riflettere la posizione delle stelle nella loro antica costellazione d'origine. (Cfr. The OrionZone di Gary A. David).

Scheda realizzata unicamente per l'Evento.

Calcolo dei "Tre Giorni di Buio"

Con i dati acquisiti, è stato posto il Sole al centro del Presepe, nella Mangiatoia (M44) a 7°43'50" (ore 10:56:38 – ora di Roma – del 30/07/2024) ed è stata verificata la distanza, in giorni, che lo separavano dalle tre stelle della Cintura di Orione. Verificato che i **"Tre Re"** nel punto cruciale si trovano nella Casa astrologica dei Gemelli, nella quale sono entrati poco più di 500 anni fa e che la differenza tra il "Re" più vicino "Alnitak" e il centro del Presepe è di **43°44'20"** (Alnitak, Alnilam e Mintaka distano l'uno dall'altro un giorno ciascuno) **posti, poi, al cospetto del Sole/Cristo, è stata rilevata la data d'arrivo: 11-12-13 settembre**. Alnitak si troverà al centro del Presepe l'11 settembre 2024 alle ore 11:40:58 (tempo di Roma in ora legale), a questo, tuttavia, vanno tolte le **incongruenze dell'anno tropico, cioè ore 05:49:12**. **L'arrivo stimato, quindi, è previsto per le ore 04:51:46**. Essendo in ora legale, non è necessario aggiungere un'ora per Il Cairo (levata eliaci di Sirio). L'arrivo dei "Tre Re" all'alba ("*aurora*"), è riportato anche nei testi biblici.

Questa ricorrenza è annuale, quindi, ciò che mancava all'appello era un "qualcosa" che li attivasse. Questo "qualcosa" è stato riscontrato nell'improvvisa apparizione di una stella di particolare grandezza e luminosità, osservata personalmente per la prima volta in luglio 2021. Stella (in seguito definita da alcuni come: "**La Stella di Betlemme**") che troverebbe riscontro nelle tradizioni degli indiani Hopi: "**Blu Katchina**" (o Angelo Blu) alla quale dovrebbe fare seguito "**Red Katchina**" (il "purificatore rosso") per gli eventi, già calcolati (in scala 144), che dovrebbero interessare direttamente il **24 gennaio 2025**.

Naturalmente, anche l'Attivatore doveva giocoforza avere dei "Precursori" per apparire così all'improvviso: uno di questi è descritto in Matteo 19,28: «[...] **quando il Figlio dell'uomo** (cioè il Sole) **sarà seduto sul trono della sua gloria** (**Casa astrologica del Leone** entrato il 14/07/1501), **alla rigenerazione del mondo... [e dell'uomo** (ma, a differenza di quanto tuttora evidente in certi monumenti e testi antichi, qui è stato volutamente omissivo)]». Altri Precursori sono stati individuati dall'Ing. Romano Conflitti e faranno parte di una dispensa che presto sarà pubblicata.

Tratto da: "**La Congiura dei Satanisti**" <https://extrapedia.org/db/la-congiura-dei-satanisti> con aggiornamenti atualizzanti.

Il nome legato alla stella "*di Betlemme*" è fuori luogo. Il precedente evento (Anno della Fenice) può essere accaduto solo nel 75.736 a.C. **Relativamente al 24 gennaio 2025, laddove si prevede uno scorrimento repentino della crosta terrestre, si rammenta che il calcolo della data tiene conto, non solo della costante 144, ma anche dell'identica conformazione astronomica che ha interessato i tre precedenti scorrimenti noti nel: 101.650, 64.550 e 29.500 a.p. (avanti presente).**

I "Tre Giorni di Buio"

La crocefissione in senso astronomico (oltre a rappresentare l'Albero della Vita - è fisicamente ben presente nel corpo umano! - è il grande simbolo della *Stella a 5 punte*, l'Uomo Perfetto "crocefisso" nello Spazio. Rappresenta il sacrificio (**sacrificio = "rendo sacro"**) della cosiddetta "Materia" affinché lo Spirito possa risorgere ed evolvere, riportando la coscienza sempre più all'interno dei "corpi sottili", per la "Legge di Restituzione") rappresenta una sorta di "resurrezione" ciclica. **Ha una durata di 36 anni ogni 25.920** (in questa particolare configurazione astronomica il movimento del Sole sarebbe salito sulla cosiddetta "Santa Croce" il 21/12/1980 e ne sarebbe sceso il 21/12/2016) **e, alla fine di tre grandi Cicli (tre anni platonici pari a 77.760 anni, ovvero "L'Anno della Fenice"), tutta la Terra sarà rinnovata durante i "Tre Giorni di Buio"**. Questa evoluzione è attiva dal 21/12/1980 e riguarda principalmente il DNA e il processo di decadimento degli isotopi radioattivi (in questo caso ogni datazione fatta al Carbonio-14 risulterà ampiamente alterata e non attendibile, anche perché tale decadimento, contrariamente a quanto ritiene la scienza ufficiale, non è mai stato costante al pari della durata del tempo che la stessa scienza ritiene erroneamente lineare).

I Tre Giorni di Buio, durante i quali tutto sarà rinnovato, manifesteranno chiaramente l'origine dell'Universo e la neuroplasticità del pensiero del suo Plasmatore che, al pari vostro, può scegliere una diversa opzione, sulla quale impostare una nuova realtà relativa, che si avvicini sempre più a quella Assoluta.

Solo un popolo barbaro e ignorante poteva concepire le situazioni più assurde, ricamando profezie terrificanti attorno a questo ciclico evento naturale che rappresenta, a tutti gli effetti, anche il cosiddetto "**Giudizio Universale**". È vero! Le vostre iniquità si ergeranno contro di voi in questo momento e sentirete tutto il peso che i vostri predicatori hanno assegnato a questa sentenza, ma solo se vi ostinerete ad attribuirglielo. Solo per questo sarete sopraffatti! Se, invece, considererete le vostre mancanze semplici errori (normalissimi inciampi durante il percorso evolutivo di ognuno all'interno di questa "Scuola/Palestra") sui quali impegnarsi seriamente per superarli, vedrete la "Nuova Alba" e nulla potrà toccarvi... «[...] altri sembreranno come intoccabili da ciò che sta accadendo. Coloro che ricordano gli insegnamenti originali e hanno riconnesso i loro cuori con lo spirito... La via in questi tempi è stato detto che si trova nei nostri cuori, e riunendosi col nostro sé spirituale... (Indiani Hopi)».

Tratto da: "La Congiura dei Satanisti" <https://extrapedia.org/db/la-congiura-dei-satanisti>

Per comprendere meglio tutti i numeri finora esposti si veda la seguente scheda sulle armoniche



La scheda si commenta da sé.

Armoniche

Il sistema a base 8 e il sistema a base 9 mostrano diversi tipi di armoniche. Otto è la base dell'Ottava, il nove è la base della scala musicale Diatonica.

1	X	8	+	1	=	9
12	X	8	+	2	=	98
123	X	8	+	3	=	987
1234	X	8	+	4	=	9876
12345	X	8	+	5	=	98765
123456	X	8	+	6	=	987654
1234567	X	8	+	7	=	9876543
12345678	X	8	+	8	=	98765432
123456789	X	8	+	9	=	987654321

1	X	9	+	1	=	10
12	X	9	+	2	=	110
123	X	9	+	3	=	1110
1234	X	9	+	4	=	11110
12345	X	9	+	5	=	111110
123456	X	9	+	6	=	1111110
1234567	X	9	+	7	=	11111110
12345678	X	9	+	8	=	111111110
123456789	X	9	+	9	=	1111111110

I Maya utilizzavano il numero (a base 9) di 97.200 come ideale armonico per il numero di secondigiglia in un **giorno di 27 ore** nonostante questo fattore non corrisponda con la nostra attuale misurazione del tempo (24 ore/giorno) radicata su base 8.

Partendo quindi dalla cosmologia geometrica che rappresenta attualmente ancora la Terra, cioè l'ottaedro e, rapportandolo alla suesposta sequenza numerica a base 8 considerando, inoltre, l'intera sequenza numerica come la risultanza di un Ciclo di 77.760 anni (Anno della Fenice), emerge quanto segue:

$77.760 : 9$ (periodi evolutivi) = 8.640 (anni per periodo) : 60 (minuti) = 144 (frequenza della Luce = 12^2).

$8.640 : 24$ (ore per giorno) = 360 (corrispondenti ai gradi del cerchio – armonico di 36 che rappresenta la costante universale).

$8.640 : (1/12 \text{ di } 144) = 720$ (ogni mezzo grado di arco della superficie terrestre è una linea di percorrenza della Griglia, per un totale di 720 linee di latitudine e 720 linee di longitudine).

Poi, venendo al calcolo del tempo:

$77.760 : 8$ (base dell'Ottava) = $9.720 : 144$ (frequenza della Luce) = 67,50 min/h ($67,50 - 60 = 7,50 \times 24 = 180 : 60 = 3$ ore in più x giorno) // $3+24 = 27$ ore/giorno.

Scheda tratta dal Blog "Earth Quakes" di Roberto Morini (accesso privato). A parte l'evidente disarmonia dell'attuale misurazione del tempo, si dà ragione della ripetitività dell'Anno della Fenice ogni 77.760 anni e delle relative costanti.

Back to: [Indice delle schede complementari](#)

From:

<https://channel.extrapedia.org/> - **Extrapedia Channel**

Permanent link:

<https://channel.extrapedia.org/evento2023/schede/05>

Last update: **13/05/2023 14:00**

